

# ATTUALITÀ

## SENATO *Ritorna la lingua friulana*

La questione friulana torna finalmente all'attenzione del Parlamento italiano. Martedì 16 settembre a Roma, il Senato della Repubblica accoglierà una delegazione friulana di massimo livello per porre al centro la questione dell'attuazione della legge

482/99 sulla tutela delle lingue e culture minoritarie, con uno specifico focus sulla Marilenghe. Ad accogliere la delegazione sarà il senatore Francesco Palermo (originario di Bolzano e membro del Gruppo parlamentare per le Autonomie, formato da deputati delle minoranze linguistiche), primo firmatario del disegno di legge n° 560 di ratifica della «Carta Europea delle Lingue Regionali e Minoritarie». Oltre al tema della ratifica della Carta europea delle minoranze, si parlerà anche dei proble-

mi dell'organizzazione curricolare della scuola multilingue con lingue di minoranza, della formazione e della valutazione delle competenze professionali degli insegnanti, della riforma del Titolo V con particolare attenzione ai problemi delle competenze delegate e delle competenze primarie delle regioni nel campo dell'istruzione. Il merito dell'iniziativa va ascritto al Comitato 482 (che raggruppa tutte le principali realtà impegnate nella tutela e valorizzazione delle minoranze linguistiche del Friuli-V.G.) e in particolare della delegata Silvana Fachin Schiavi. La delegazione prevede presenze istituzionali (la presidente della Regione, Debora Serracchiani e l'assessore all'Istruzione, Loredana Panariti, il presidente della Commissione paritetica Stato-Regione, on. Ivano Strizolo, e l'on. Carlo Pegorer, primo firmatario del disegno di legge 1433 sulla ratifica dell'Italia della «Carta Europea delle lingue regionali e minoritarie»), del mondo della cultura (il rettore dell'Università del Friuli,

prof. Carlo Alberto De Toni e la delegata per la didattica, prof.ssa Fabiana Fusco, il direttore del Cirf, prof. Paolo Pascolo, il presidente della Società Filologica Friulana, prof. Federico Vicario), il presidente e il direttore dell'Arlef (Agenzia regionale per la lingua friulana), rispettivamente Lorenzo Fabbro e William Cislino, il presidente del Comitato per il rilancio del Friuli, Paolo Fontanelli, i rappresentanti delle altre minoranze linguistiche (sul versante degli sloveni Luigia Negro per l'Skgz e Giorgio Banchig per l'Sso mentre per i tedeschi ci sarà Velia Plozner, portavoce delle Comunità germanofone della Provincia di Udine) e dei mass media (Roberto Pensa, direttore de «la Vita Cattolica»).



Peso: 15%